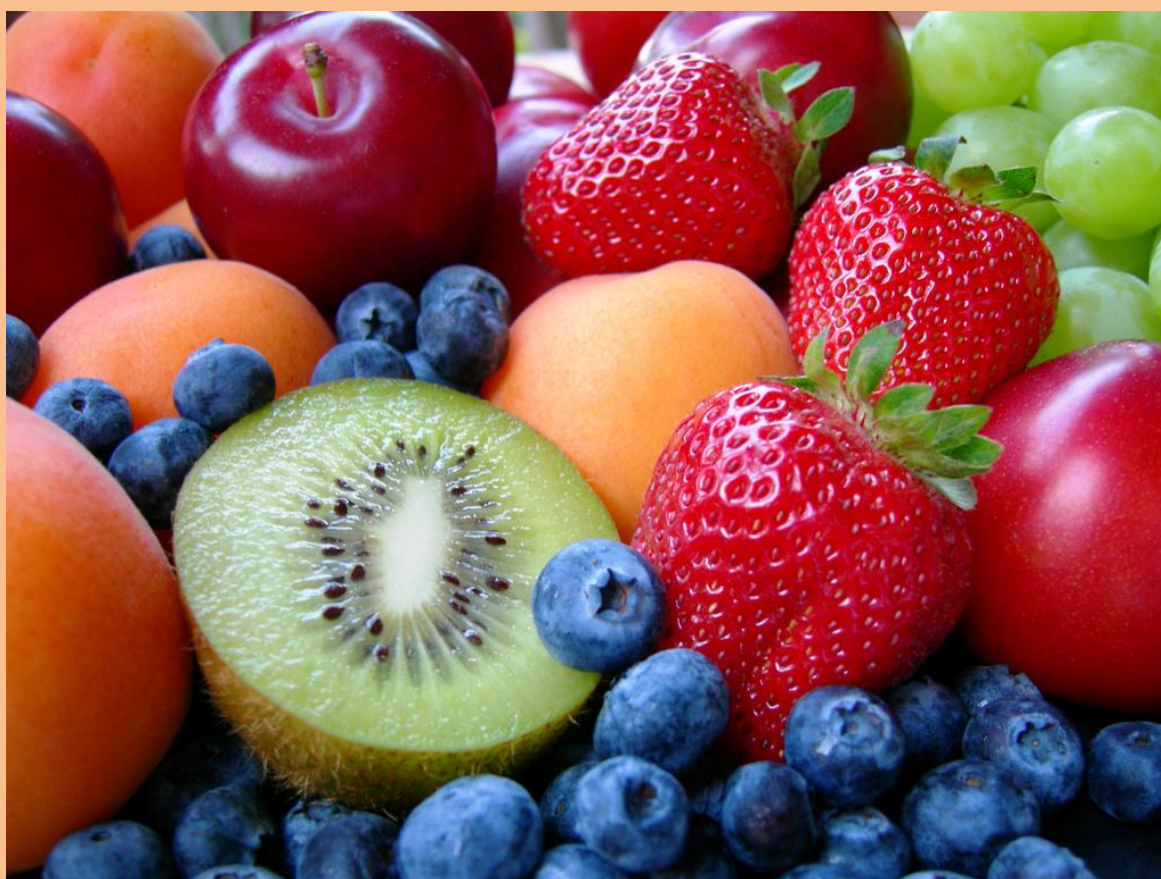




NEWSLETTER

Agosto 2013





NOVITA' IN A&T2000: NOMINATO L'AMMINISTRATORE UNICO

*E nel 2014 i Comuni serviti saranno 56
con l'ingresso dalla Comunità Montana del Gemonese*

L'Assemblea dei Soci di A&T2000, nella seduta del 30 luglio 2013, ha approvato importanti novità per quanto riguarda sia la gestione che il futuro della società.

I Soci di A&T2000 sono 31 ovvero 30 Comuni del Medio Friuli e la Comunità Collinare del Friuli, che rappresenta altri 14 Comuni serviti.

Innanzitutto, l'Assemblea ha approvato importanti modifiche allo statuto societario adeguandolo così alle nuove disposizioni di legge, che riguardano tra l'altro l'affidamento in house e le quote rosa per gli organi collegiali, e introducendo la possibilità di avvalersi della figura dell'Amministratore unico.

Le nuove norme per le Società a partecipazione pubblica stabiliscono che il Consiglio di Amministrazione debba essere sostituito da un Amministratore unico o, in alternativa, da un Consiglio composto da un soggetto esterno e da due dipendenti comunali che svolgerebbero il servizio a titolo gratuito. L'Assemblea dei Soci di A&T2000 ha dunque optato, al posto del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, per un Amministratore unico. A ricoprire tale carica è il Presidente uscente ing. Gianpaolo Stefanutti che ha guidato A&T2000 negli ultimi anni e che precedentemente è stato membro del Consiglio di Amministrazione. Grazie a questa nomina, si risparmieranno circa 20mila euro l'anno in termini di compensi alle cariche societarie.

Per quanto riguarda, invece, le nuove norme relative alle quote rosa, si è recepita l'indicazione per cui nel Collegio sindacale uno dei tre componenti deve essere donna. L'Assemblea ha, dunque, nominato il nuovo Collegio sindacale che risulta composto dal dott. Roberto Minardi (con la carica di Presidente del Collegio sindacale) e dai Sindaci effettivi dott. Antonio Zuliani e dott.ssa Francesca Linda.

Infine, l'Assemblea dei soci ha dato il formale via libera all'iter che porterà all'ingresso come nuovo socio della Comunità Montana del Gemonese, Canal del ferro e Val Canale che diventerà effettivo con il 1° gennaio 2014. Con questa operazione i Comuni serviti da A&T2000 passeranno dagli attuali 44 a 56 con l'aggiunta dei Comuni di Arterga, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Gemona del Friuli, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Resia, Resiutta, Trasaghis e Venzona. Il bacino di utenza aumenterà, quindi, di circa 25.000 abitanti raggiungendo circa 210.000 abitanti.



“RIFIUTI ZERO”: UN SISTEMA GIÀ COLLAUDATO NEI COMUNI DI A&T2000

Grazie al porta a porta e alla tariffa puntuale si è anticipato quanto previsto dalla proposta di legge per cui è in corso la raccolta di firme a livello nazionale.

I dati 2013 lo confermano.

In tutta Italia è in corso la raccolta di firme per la proposta di legge di iniziativa popolare “Rifiuti Zero”, che punta a creare un processo virtuoso per ridare nuova vita ai rifiuti con il minimo impatto sull’ambiente.

La Legge “Rifiuti Zero” prevede, tra l’altro, la riduzione spinta dei rifiuti indifferenziati e l’organizzazione di un sistema di raccolta che aumenti la quantità di materiale differenziato e ne ottimizzi la qualità per il successivo riciclo, diminuendo contestualmente la produzione generale di rifiuti. A questo si deve aggiungere un’azione premiante per i cittadini che più si impegnano per una corretta differenziazione e diminuzione dei rifiuti.

A&T2000 non può che condividere i principi illustrati dai promotori dell’iniziativa in quanto sta percorrendo già da tempo una strada che ha portato a ottimi risultati attraverso l’eliminazione dei cassonetti stradali e l’introduzione della raccolta differenziata porta a porta, abbinate all’applicazione della tariffazione puntuale (l’unico metodo tariffario, tra quelli previsti dal Decreto Legge n. 201 del 6/12/2011, che consente ai cittadini virtuosi di incidere, almeno in parte, sull’importo della “bolletta rifiuti”).

I risultati ottenuti sono evidenti. Il sistema di raccolta adottato nella maggior parte dei Comuni serviti ha portato alla riduzione del rifiuto secco residuo e, grazie ai sistematici controlli capillari effettuati sui conferimenti, al contestuale effettivo recupero dei rifiuti differenziati raccolti, che infatti costituiscono materiale di ottima qualità utilizzabile al meglio nel successivo riciclo.

A dirlo sono soprattutto i dati più recenti riguardanti i primi mesi del 2013. Infatti, viene confermata innanzitutto un’elevata percentuale di raccolta differenziata, con una media di bacino dei 44 Comuni serviti da A&T2000 del 72,2%. Un risultato importante riconosciuto recentemente anche dal premio nazionale di Legambiente Comuni Ricicloni nella cui classifica continuano ad essere presenti, ormai da diversi anni, la stragrande maggioranza dei Comuni serviti, oltre che A&T2000 che si conferma anche per quest’anno ai primi posti nella classifica nazionale dei Consorzi.

Soprattutto, i risultati dei primi mesi del 2013 confermano una complessiva riduzione del rifiuto indifferenziato, ossia la frazione destinata alle discariche o agli inceneritori, a fronte di elevate quantità di rifiuti differenziati, come la carta, gli imballaggi di plastica e il vetro, che vengono invece destinati al riciclo grazie all’ottima qualità dei materiali raccolti.

Osservando i Comuni dove il sistema di raccolta porta a porta “controllato” è a regime ormai da anni si nota una riduzione del secco residuo correlata, in particolare, all’introduzione della tariffa puntuale. A partire dal 1° gennaio 2013 – data in cui è stata introdotta la tariffa puntuale - Pesian di Prato ha registrato un meno 20%, Corno di Rosazzo meno 34% e Martignacco (che ha introdotto la tariffa puntuale da febbraio) ha registrato un meno 17%. Anche in Comuni come Campoformido e Pozzuolo del Friuli, che hanno introdotto la tariffazione puntuale già dal 2012, continua la flessione della produzione dei rifiuti indifferenziati (rispettivamente meno 6% e meno 7%).



Ancora più significativi i risultati di alcuni Comuni della Comunità Collinare che dal 1° gennaio 2013 hanno introdotto sia il porta a porta integrale "controllato" che il nuovo sistema di tariffazione. In precedenza in questi Comuni, dove pur si ottenevano elevate percentuali di raccolta differenziata e in cui era già stata attivata la raccolta porta a porta del solo secco residuo, non si raccoglieva materiale differenziato di alta qualità per il successivo avvio a recupero a causa delle elevate percentuali di impurità presenti nei rifiuti conferiti tramite contenitori stradali pluri-utenza. Consistenti quantità di materiale raccolto come differenziato in realtà veniva, quindi, scartato agli impianti di recupero. Con il nuovo modello, non solo questi Comuni presentano percentuali di scarto dei rifiuti differenziati molto basse (ad es. lo scarto degli imballaggi in plastica si è ridotto da circa il 40% al 13%, per i rimanenti materiali lo scarto è inferiore all'1%) ma registrano anche significative riduzioni nella produzione di rifiuto secco residuo rispetto al 1° trimestre dell'anno precedente: a San Daniele del Friuli meno 27%, a San Vito di Fagagna meno 38%, a Rive d'Arcano meno 20%. Il dato di quest'ultimo Comune è particolarmente interessante visto che qui si applica già da diversi anni la tariffa basata sul sistema di pesatura del secco residuo: segno evidente che, in questo caso, l'introduzione della raccolta porta a porta integrale "controllata" è stato il fattore determinante.

Da tutti questi elementi si evince come un sistema ormai collaudato da anni stia già permettendo di raggiungere in maniera oggettiva e continuativa gli obiettivi sanciti dalla proposta di legge Rifiuti zero. Ci auguriamo, quindi, che anche altre realtà possano sperimentare esperienze simili di gestione dei rifiuti per dare concretezza ai principi teorici illustrati nella proposta di legge.



RIFIUTI: FONTE DI RISPARMIO

Non solo benefici ambientali.

Le strategie adottate consentono di valorizzare al massimo i rifiuti, che così diventano anche fonte di importanti benefici economici.

Da semplice rifiuto a nuova risorsa con risparmi di materie prime e importanti benefici economici. Con questa visione, A&T2000 ha adottato nel tempo iniziative che si sono rivelate vincenti per valorizzare al massimo i rifiuti raccolti.

Partendo da un'attenta organizzazione del modello di raccolta porta a porta, che prevede controlli capillari sui singoli conferimenti (tramite bidoncini o sacchetti mono-utenza), si riesce a raccogliere un rifiuto di ottima qualità, cioè praticamente privo di impurità o frazioni estranee e quindi già idoneo per il successivo riciclo, senza necessità di costosi pre-trattamenti.

Da un lato ciò consente di riciclare elevate quantità di carta, vetro, plastica, metallo con un elevato risparmio di energia e materie prime. Si pensi, ad esempio, che per riciclare 1 kg di alluminio serve solo il 5% dell'energia necessaria per produrre lo stesso materiale a partire dalla materia prima. Dall'altro questo approccio consente di raccogliere rifiuti di elevata qualità che portano anche importanti benefici economici. I rifiuti differenziati raccolti vengono, infatti, ceduti alle aziende del riciclo aderenti alla filiera Conai. In questo sistema i vari Consorzi di filiera riconoscono contributi economici in base alla fascia di purezza del materiale.

Nel 2012 l'elevata qualità del materiale raccolto da A&T2000 attraverso il sistema porta a porta "controllato" ha permesso di aumentare i ricavi provenienti dai Consorzi di filiera CONAI. Questo grazie al mantenimento della 1° fascia di purezza delle frazioni trattate presso l'impianto di proprietà di Rive d'Arcano (carta, plastica, metallo) e al raggiungimento per tutti i Comuni serviti della fascia di eccellenza assegnata dal COREVE per il vetro raccolto.

Una considerazione a parte va poi fatta per la carta, che nei Comuni di A&T2000 risulta pura al 99% con frazioni estranee quasi inesistenti. Già dall'anno scorso A&T2000 ha deciso di operare una selezione della carta che entra all'impianto di Rive d'Arcano continuando a cedere la carta da imballaggio all'interno della filiera Comieco e vendendo, invece, la carta da macero sul mercato privato.

La qualità della carta proveniente dai Comuni serviti da A&T2000 è stata particolarmente apprezzata dalle aziende cartarie private. Nel 2012, grazie ad un contratto molto vantaggioso sottoscritto con la ditta ISR INTERSEROH ITALIA S.r.l., sono state vendute circa 4.000 tonnellate di carta per un ricavo di oltre 400.000 €. Per il 2013 si stima un ulteriore aumento dei ricavi grazie all'espletamento della gara vinta da Lamacart SpA di Villafranca di Verona, uno dei leader internazionali nel recupero e riciclo della carta, che ha offerto un prezzo di acquisto ancora più vantaggioso, tra i migliori praticati a livello europeo.

La cessione all'interno dei Consorzi di filiera o sul libero mercato portano, quindi, maggiori entrate per A&T2000 che si traducono in una maggiore distribuzione di ricavi tra i 44 Comuni serviti e, di conseguenza, in importanti risparmi. Questi benefici economici servono, infatti, ad abbattere i costi del servizio di raccolta dei rifiuti di ciascun Comune in misura proporzionale agli specifici quantitativi raccolti e alla fascia di qualità raggiunta.

Fare la raccolta differenziata, e soprattutto farla bene, conviene quindi non solo all'ambiente ma anche ai bilanci comunali di gestione del ciclo dei rifiuti. Ed è indubbio che alla base di questo successo ci sia una collaborazione ormai assodata tra il Gestore, le Amministrazioni comunali e gli utenti del servizio (famiglie, aziende, associazioni, scuole) all'interno di un circolo virtuoso che si è consolidato da anni nell'ambito del territorio servito.

TARES E TARIFFA PUNTUALE: COSA CAMBIA

*A&T2000 propone ai Comuni
l'adozione della tariffa puntuale,
ritenuta più equa e più efficace.*

Ormai da diversi mesi si parla molto di TARES e di aumenti della bolletta rifiuti. Cerchiamo di fare un po' di chiarezza. Tutto è cominciato con il Decreto Legge "Salva-Italia" 6 dicembre 2011 n° 201 (convertito con Legge n° 214 del 22.12.2011) che, dal 1° gennaio 2013, ha stabilito l'entrata in vigore, al posto della TARSU, del nuovo tributo comunale sui "rifiuti e servizi" (TARES).

La prima novità consiste, dunque, nel fatto che questo tributo non va più a coprire solamente i costi della gestione dei rifiuti ma anche i cosiddetti "servizi indivisibili" (es. illuminazione pubblica, manutenzione stradale, sgombero neve, ...) che non hanno nulla a che vedere con il servizio di igiene ambientale ma per cui è prevista una maggiorazione che deve essere applicata da ciascun Comune nella misura di circa 0,30€/metroquadro.

Inoltre, sempre diversamente dalla TARSU, il Decreto prevede la copertura al 100% dei costi del servizio rifiuti. Ciò significa che, mentre con la TARSU ciascun Comune poteva decidere di addebitare direttamente ai cittadini solo una parte dei costi del servizio rifiuti, coprendo il resto con altri fondi comunali, ora con la TARES ciò non è più possibile.

Già considerando queste due novità è evidente come con la TARES gli aumenti della "bolletta" siano inevitabili rispetto alla TARSU, anche nei casi (peraltro numerosi nei Comuni del bacino di A&T2000) in cui non si registrino aumenti nel costo del servizio rifiuti.

Inoltre, la TARES è un tributo calcolato in base a parametri fissati per legge (la superficie e i componenti del nucleo familiare per le famiglie; la superficie e i coefficienti di produzione per le utenze non domestiche) e non tiene conto in alcun modo del comportamento di ciascuna utenza rispetto alla raccolta differenziata e alla quantità di rifiuti prodotti.

In alternativa alla TARES, la stessa Legge che l'ha istituita ha stabilito che i Comuni che applicano sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere, al posto del tributo, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (es. A&T2000 Spa). La tariffa puntuale rappresenta, dunque, un'opzione diversa dalla TARES che, peraltro, A&T2000 ha proposto ai Comuni serviti in quanto è unanimemente ritenuta più equa del tributo, oltre che maggiormente in linea con i principi sanciti dalle direttive europee "chi inquina paga". Infatti, la tariffa non prevede una quota in base alla superficie dell'abitazione ma consente agli utenti virtuosi (ovvero quelli che producono meno rifiuti) di poter incidere direttamente sull'importo della "bolletta" rifiuti, almeno per una parte della cifra totale; viceversa, permette di attribuire puntualmente alle utenze meno virtuose la maggiore produzione di rifiuti non differenziati, o di particolari tipologie di rifiuti.

Nell'ambito del bacino servito, sono ben 9 i Comuni che hanno deciso di adottare la tariffazione puntuale (Campofornido, Corno di Rosazzo, Martignacco, Pasian di Prato, Pozzuolo



del Friuli, Premariacco, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli e San Vito di Fagagna) e per i quali A&T2000 svolge integralmente e direttamente tutti i servizi relativi alla tariffa, comprese le attività di riscossione.

Anche la tariffa puntuale ha comunque subito variazioni nelle metodologie di calcolo rispetto alla Tariffa di Igiene Ambientale, applicata precedentemente al D. L. 201/2011. Ecco, dunque, come sarà calcolata per il 2013.

Per le famiglie la tariffa è composta dai seguenti elementi:

- 1) quota fissa per ogni utenza;
- 2) quota variabile in base al numero di componenti del nucleo familiare (applicata in caso di numero superiore ad una unità);
- 3) quota variabile in base alla produzione di alcune tipologie di rifiuto: secco residuo e organico umido.

Per le utenze non domestiche la tariffa è, invece, composta dai seguenti elementi:

- 1) quota fissa determinata dal coefficiente di produzione medio di ogni singola attività in funzione della fascia dimensionale dell'utenza;
- 2) quota variabile determinata dal coefficiente di produzione medio di ogni singola attività in funzione della fascia dimensionale dell'utenza;
- 3) quota variabile in base alla produzione di alcune tipologie di rifiuto: secco residuo e organico umido.

In questo modo, la tariffa viene effettivamente commisurata alla quantità di rifiuti prodotti. Ad esempio, una famiglia che produce poco rifiuto indifferenziato, non acquista ulteriori sacchi gialli per conferire il secco residuo, rispetto alla dotazione minima, ed effettua il compostaggio domestico del rifiuto organico umido pagherà di meno, a parità di componenti del nucleo familiare, rispetto ad un'altra famiglia che invece richiede nel corso dell'anno ulteriori rotoli di sacchi gialli e conferisce l'organico umido al servizio pubblico. Allo stesso modo, l'azienda che richiede i contenitori strettamente necessari in base alla propria produzione di rifiuti, prestando particolare attenzione al numero e alla capacità dei cassonetti per la raccolta del secco residuo e dell'organico umido, potrà incidere maggiormente sull'importo totale della fattura.

L'adozione della tariffa puntuale sembra, dunque, costituire al momento l'unica alternativa per evitare l'applicazione di una tassa che non tiene conto in alcun modo della quantità di rifiuti prodotti ma che si basa su parametri fissi uguali per tutti.

Vale la pena di sottolineare, infine, che nei Comuni che applicano la tariffa puntuale l'importo della tariffa non è cambiato a seguito di un aumento dei costi di gestione dei rifiuti (che non si sono verificati) o perché è stato modificato il modello di raccolta (ad es. in caso di passaggio dai cassonetti stradali alla raccolta porta a porta) ma in base ai nuovi criteri di applicazione della tariffa che premia chi effettua una migliore raccolta differenziata e penalizza, viceversa, chi non la effettua correttamente o ha una produzione più elevata di rifiuti.



ESTATE ALL'INSEGNA DELLE "SAGRE VIRTUOSE" E DEGLI EVENTI ECOSOSTENIBILI

A&T2000 continua a gestire la raccolta differenziata nelle sagre e nelle grandi manifestazioni come Aria di festa e conferma il sostegno al concorso "Sagre virtuose" di Legambiente.

Già da diversi anni A&T2000 gestisce la raccolta differenziata spinta, ormai collaudata nel servizio ordinario di raccolta dei rifiuti, anche nelle numerose sagre e manifestazioni che si svolgono nel territorio dei Comuni soci grazie ad una collaborazione consolidata con i diversi organizzatori. Anche queste occasioni di divertimento diventano, dunque, simbolo di eco-sostenibilità grazie alla raccolta di organico umido, carta e cartone, imballaggi in plastica, lattine, vetro e oli alimentari che vengono così avviati a riciclo.

Il sistema sta dimostrando la propria efficacia sia nelle piccole feste paesane che negli eventi che richiamano un elevato numero di visitatori, come Aria di festa a San Daniele del Friuli. Qui, anche per l'edizione 2013, l'Amministrazione comunale ha deciso di riproporre il modello di raccolta progettato da A&T2000 e già collaudato lo scorso anno. Per permettere la raccolta dei rifiuti in modo separato, sono stati allestiti cinque punti di raccolta presso i quali gli ospiti (informati con un volantino multilingue che veniva lasciato sui tavoli) venivano invitati a portare i propri rifiuti. Successivamente gli addetti provvedevano alla divisione per tipologia per la successiva raccolta separata e l'avvio al riciclo. In questo modo, grazie anche al fondamentale impegno della Pro loco, è stato possibile avviare a riciclo la quasi totalità dei rifiuti prodotti con una percentuale di raccolta differenziata dell'80%.

Ma la raccolta differenziata non è tutto. In una prospettiva di riduzione dei rifiuti, A&T2000 promuove sistemi che concretamente riducono alla fonte i rifiuti prodotti in questi eventi, come l'utilizzo dei tradizionali piatti in ceramica, delle posate in metallo o dei bicchieri in vetro, che vengono lavati e riutilizzati dagli organizzatori evitando costi legati all'utilizzo delle materie prime, energetici ed ambientali.

Nel territorio gestito da A&T2000, sono ormai diverse le sagre dove vengono utilizzate le stoviglie "tradizionali". L'elenco aggiornato si può trovare sul sito www.aet2000.it nella sezione "sagre sostenibili".

Numerose sono anche le sagre dei nostri Comuni che partecipano al concorso "Sagre virtuose" promosso da Legambiente FVG e sostenuto, tra gli altri, anche da A&T2000. Si tratta di un'iniziativa volta a valorizzare le feste e sagre che adottano comportamenti virtuosi nella loro organizzazione, al fine di ridurre i rifiuti e gli sprechi, come ad esempio l'abolizione di piatti, bicchieri e stoviglie usa e getta o l'utilizzo dell'acqua di rubinetto o di bevande alla spina anche con vuoto a rendere.

Tutte iniziative che A&T2000 non può che condividere e, anzi, incentivare all'insegna della sostenibilità.

SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO "PER L'AMBIENTE...TUTTI PRESENTI!": PREMIATE LE CLASSI VINCITRICI

*Continua il successo dell'iniziativa
di educazione ambientale di A&T2000*

Si è da poco concluso il concorso per le scuole "Ecogame 2 - Mister Ambient 007 alla scoperta dei rifiuti" svoltosi all'interno del progetto didattico "Per l'ambiente...tutti presenti!", giunto alla sua seconda edizione.

Quest'anno è stata approfondita l'importanza della tutela delle risorse ambientali legate ai rifiuti attraverso schede didattiche che contenevano, ciascuna, l'identikit di un particolare rifiuto. Una volta appreso il contenuto della scheda, gli alunni sono stati messi alla prova attraverso un gioco-concorso online che ha appassionato i partecipanti.

La proposta formativa ha coinvolto, durante tutto l'anno scolastico 2012-2013, gli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado dei 44 Comuni serviti da A&T2000. Nell'ambito degli 86 istituti a cui è stato proposto il progetto, hanno aderito all'iniziativa ben 70 classi. Un successo che si è ripetuto anche quest'anno grazie all'entusiasmo degli alunni e alla fondamentale collaborazione degli insegnanti.

Questi i vincitori:

Sezione scuole Primarie

	<i>Classe</i>	<i>Scuola</i>	<i>Comune</i>
1a classificata	4	Scuola G.Ellero	Pradamano
2a classificata	5A	Scuola P.Zorutti - Percoto	Pavia di Udine
3a classificata	5B	Scuola P.Zorutti - Percoto	Pavia di Udine

Sezione scuole Secondarie di primo grado

	<i>Classe</i>	<i>Scuola</i>	<i>Comune</i>
1a classificata	2A	Scuola G.B.Tiepolo	Pagnacco
2a classificata	2A	Secondaria di Sedegliano	Sedegliano
3a classificata	2C	Secondaria di Sedegliano	Sedegliano



Premio per l'ideazione della mascotte femminile più originale:

classe 5A della Scuola Primaria di Percoto di Pavia di Udine che ha creato *Tina Lattina 2000*.

La mascotte è stata scelta soprattutto per il nome originale e divertente che racchiude in sé i temi del rispetto dell'ambiente e del riciclo, interpretandoli in uno stile semplice e frizzante.

Tina Lattina accompagnerà Mister Ambient 007 (la mascotte ideata durante il precedente concorso) nelle prossime attività nelle scuole.

Le 6 classi vincitrici hanno partecipato con grande entusiasmo e coinvolgimento alla festa finale, tenutasi giovedì 16 maggio presso l'Auditorium comunale di Pesian di Prato. Per l'occasione, gli alunni e gli insegnanti hanno assistito allo spettacolo *Dario Lampa e Tina Lattina* che ha trattato in chiave comica i temi della sostenibilità ambientale.

Il Presidente di A&T2000 Gianpaolo Stefanutti, assieme alle autorità (l'Assessore all'Istruzione del Comune di Pradamano Anna Zampieri, il Sindaco di Pagnacco Gianni Ciani, il Sindaco di Sedegliano Dino Giacomuzzi e il Vicesindaco di Sedegliano Giovanni Trevisan) e a Mister Ambient 007 ha poi provveduto a consegnare i premi e gli attestati di vincita.

Gli alunni hanno espresso il proprio ringraziamento alle insegnanti e ad A&T2000 per averli coinvolti in questa avventura didattica, che è stata ritenuta molto istruttiva e divertente.

A sua volta, A&T2000 desidera manifestare un sentito ringraziamento a tutte le classi partecipanti per l'impegno e la sensibilità dimostrati e ai docenti per il fondamentale supporto fornito durante tutto l'anno scolastico.

Non ci resta, quindi, che dare appuntamento a tutti con nuove sorprese per il prossimo anno scolastico 2013-2014, augurandoci di riuscire a coinvolgere un numero sempre maggiore di istituti in questo tipo di iniziative.